



PROVINCIA di RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA
BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO e di PRODUZIONE INTEGRATA
a cura del
COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

BOLLETTINO TECNICO N. 2 del 16 FEBBRAIO 2011

RIEPILOGO PRECIPITAZIONI OTTOBRE 2010 - GENNAIO 2011

MESI	Lavezzola	S. Agata sul Santerno	Bagnacavallo/Villa Prati	Az. MaraniRavenna	Granarolo Faenza	S. Pietro in Vincoli Ravenna	Reda Faenza	Brisighella
Ottobre 2010	72	63	46	96,4	74,4	62	71,8	79,6
Novembre 2010	105,6	107,8	106	118	103,8	118	117,2	151,4
Dicembre 2010	50	58	43	45,6	60,8	55,8	57	79
Gennaio 2011	20,8	38,8	22	32,2	49,6	33,2	61	75,6
Tot. mm	248,4	267,6	217	292,2	288,6	269	307	385,6

PREVISIONI METEO: si prevedono condizioni di tempo variabile con possibilità di precipitazioni nella giornata di giovedì. Temperature stazionarie.

ACTINIDIA.

CANCRO BATTERICO: (*Pseudomonas syringae p.v. Actinidiae*).

Si consiglia di monitorare con attenzione gli impianti perché è possibile, nelle aziende colpite dal patogeno, osservare la presenza di essudato batterico (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), responsabile della diffusione della malattia. Controllare gli impianti (facendo particolare attenzione agli impianti giovani) e, in caso di presenza, contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento. La difesa chimica, basata sull'impiego di sali di rame, contribuisce a contenere la diffusione della malattia. Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	Dosi di etichetta	Fare attenzione sia alle dosi sia che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

PESCO, SUSINO e ALBICOCCO.

BATTERIOSI e CORINEO: Nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni è possibile intervenire nella fase di ingrossamento gemme. Tale intervento su pesco possiede attività collaterale anche nei confronti della Bolla.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	1000-1200 g/hl	ATTENZIONE MOLTI PRODOTTI NON SONO REGISTRATI PER QUESTE AVVERSITÀ.
Rame (ossicloruro di rame al 35%)	Vari	600-700 g/hl	

FITOPLASMI: Le piante che manifestano una ripresa vegetativa ed una fioritura molto anticipata sono affette da fitoplasmi. E' importante estirpare le piante colpite per evitare la diffusione della malattia.

SUSINO: Gemma ferma - inizio ingrossamento gemme.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno intervenire nella fase di ingrossamento gemme.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
Olio minerale + zolfo	VERNOIL + MICROTHIOL	2,5 l/hl+ 500 g/hl	Fare attenzione alla fase fenologica: non trattare dopo la rottura delle gemme.

PESCO: Gemma ferma - inizio ingrossamento gemme.

BOLLA: la difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, nella fase di rottura gemme a legno. Si consiglia di curare bene la bagnatura.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
ziram	TRISCABOL	600 g/hl	Max 3 interventi all'anno tra ziram e captano.
captano	MERPAN 80 WDG o	300 g/hl	
	MERPAN 480 SC	500 ml/hl	
dodina	formulati al 35%	230 ml/hl	

FRUMENTO TENERO E DURO: Accestimento.

Le semine più anticipate hanno già raggiunto lo stadio di accestimento, mentre quelle effettuate nelle prime due decadi di novembre, causa i freddi invernali, sono in ritardo. Le ultime semine di dicembre sono in fase di emergenza. In caso di elevate infestazioni, appena i terreni saranno agibili, sarà possibile iniziare i trattamenti di post-emergenza con gli erbicidi non influenzati dalle basse temperature.

Fertilizzazione.

Azoto: per calcolare il quantitativo di azoto da distribuire si può adottare **il metodo del bilancio o il metodo a schede dose standard.**

Le precipitazioni dal 1 ottobre 2010 al 31 gennaio 2011 sono riportate all'inizio del bollettino. Sulle aree del territorio provinciale dove le precipitazioni medie sono risultate superiori a 250 mm è ammesso anticipare una quota di azoto nella fase di accestimento, riservando la dose principale alla fase di spiga a 1 centimetro. La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia. I concimi a lenta cessione possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

Se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accestimento.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

Fosforo e Potassio: non sono ammesse concimazioni di copertura.

DISERBO GRANO TENERO E DURO: Infestanti graminacee.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Fenoxaprop-p-etile	Gralit Max; Proper Energy, Starprop	1-1,2 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile	Topik 80 EC, Vip 80 EC	0,750 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile + pinoxaden	Traxos	0,250 l/ha	<i>Alopecurus, Avena, Lolium, Phalaris</i>
Pinoxaden	Axial	0,450 l/ha	<i>Avena, Lolium, Phalaris</i>
Topik 80 EC e Vip 80 EC sono da utilizzare con addizione di bagnante non ionico Traxos e Axial sono da utilizzare con addizione di Adigor (1,5 l/ha)			

DISERBO ORZO: Infestanti graminacee.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Fenoxaprop-p-etile	Starprop	0,8-1 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Pinoxaden	Axial	0,450 l/ha	<i>Avena, Lolium, Phalaris</i>
Axial è da utilizzare con addizione di Adigor (1,5 l/ha)			

DISERBO GRANO TENERO E DURO: Infestanti graminacee e dicotiledoni.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile	Puma Gold	1,25 l/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Avena, composite, crucifere, ecc.</i> (su <i>Avena</i> non sempre completo)
Mesosulfuron + Iodosulfuron	Atlantis WG	0,5 kg/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus, Avena, composite, crucifere, ecc.</i>
Mesosulfuron + Iodosulfuron	Hussar Maxx	0,3 kg/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Avena Phalaris, Bromus, Galium, composite, crucifere, ecc.</i>
Puma Gold, Atlantis WG e Hussar Maxx sono da utilizzare con addizione di Biopower (1 l/ha) Non utilizzare Atlantis WG sulla varietà di grano tenero Mieti			

DISERBO GRANO TENERO E DURO E ORZO: Infestanti dicotiledoni.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Tribenuron-metile (50%)	Diversi	15-22 g/ha	Crucifere, composite, ombrellifere, <i>Papaver</i> (no <i>Veronica</i> , <i>Galium</i> , <i>Fumaria</i>)
Tribenuron-metile (25%) + tifensulfuron metile (25%)	Granstar Ultra SX	40-45 g/ha	
Tribenuron-metile (25%) + tifensulfuron metile (50%)	Valex DF, Marox DF	30-45 g/ha	
Triasulfuron	Logran	37 g/há	
Metsulfuron-metile	Diversi	15-20 g/ha	<i>Galium</i> , crucifere, composite, ombrellifere, <i>Papaver</i> (no <i>Veronica</i> , <i>Fumaria</i>)
Florasulam	Azimut	0,1-0,125 l/ha	

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Pre-semina.**Fertilizzazione.****Azoto, Fosforo e Potassio.**

Per calcolare il quantitativo dei principali elementi nutritivi da distribuire si può adottare il **metodo del bilancio** o il **metodo a schede dose standard**.

SCELTA VARIETALE: Per gli estirpi precoci è ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi per le aziende che abbiano accertato, presso laboratori accreditati, una presenza di 100-400 uova-larve vive per 100 grammi di terreno.

Per gli estirpi precoci (entro il 10 settembre) ammesso anche l'utilizzo di varietà non tolleranti alla cercospora. Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs tolleranti alla cerco spora

**Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CLASSI DI TOLLERANZA ALLA CERCOSPORA
IN ORDINE DECRESCENTE DI TOLLERANZA - ANNATA AGRARIA 2010 - 2011**

NOME VARIETA'	CASA SEMENTIERA	TOLLERANZA
DORIANA	Hilleshog	
FLAVIA	Kws	
A 147	Hilleshog	
DROTEA	Hilleshog	
CONCERTO	Betaseed	
FABRIZIA	Kws	MEDIA
OREGON	Betaseed	
LEILA	Kws	
VINCENT	Strube	
LUCREZIA	Kws	
ANTINEA	Kws	
MONTANA	Betaseed	
AMBITA	Hilleshog	
NEW YORK	Betaseed	MEDIO-SCARSA
GRINTA	Hilleshog	
BRUNA	Kws	

LIANA	Kws	
SPANIEL	Betaseed	
BISON	SesVanderhave	
BORYNA	AuroraLionseed	
RITOP	SesVanderhave	
NORINA	Kws	
NOVIS	SesVanderhave	SCARSA
RICER	SesVanderhave	
ELVIS	Strube	
LENNOX	Strube	
DIAMENTA	Hilleshog	
RIZOR	SesVanderhave	
HUZAR	Aurora	
RIMA	SesVanderhave	
FERNANDO	Strube	
VENERE	SesVanderhave	
NESTORIX	SesVanderhave	
RADAR	Strube	
PAULETTA	Kws	
ARIETE	SesVanderhave	
NECTARINE	SesVanderhave	
FLORIDA	Betaseed	
GENIO	Strube	
DUETTO	SesVanderhave	
PIERA	Kws	NULLA
NINFEA	SesVanderhave	
HOUSTON	Betaseed	
CACTUS	SesVanderhave	
ALEZAN	Strube	
TUCANO	SesVanderhave	
VERDI	SesVanderhave	
DALLAS	Betaseed	
AARON	AuroraLionseed	
HELITA	Hilleshog	
MASSIMA	Kws	
CHARLY	Strube	
ATLETA	Hilleshog	
KUHN	Strube	

Diserbo di pre-semina

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Glifosate (30,4%)	Diversi	2-3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni

Diserbo di pre-emergenza

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Metamitron (70%) + lenacil (80%)	Diversi	2 kg/ha + 0,2-0,3 kg/ha	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i>
Metamitron (70%) + Cloridazon (65%)	Diversi	2 kg/ha + 1 kg/ha	Infestazioni miste su terreni di medio-impasto/sciolti
Metamitron (70%) + Cloridazon (65%) + Lenacil (80%)	Diversi	1,4 kg/ha + 1,4 kg/ha + 0,2 kg/ha	Infestazioni miste su terreni di medio-impasto/argillosi

In caso di miscele non si possono superare i 3 l o kg/ha di formulato. Preferibile effettuare trattamenti localizzati alla semina

CIPOLLA: Pre-semina.

Fertilizzazione.

Azoto, Fosforo e Potassio.

Per calcolare il quantitativo dei principali elementi nutritivi da distribuire si può adottare il **metodo del bilancio** o il **metodo a schede dose standard**.

Diserbo di pre-semina

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Glifosate (30,4%)	Diversi	2-3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni

Diserbo di pre-emergenza

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Pendimetalin (31,7%)	Diversi	2-3 l/ha	Dicotiledoni comuni (<i>Polygonum aviculare</i>)
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1,5-2 l/ha	
Pendimetalin (31,7%) + Cloridazon (65%)	Diversi Betozon 65 DF	1,5-2 l/ha 1 kg/ha	Prevalenza crucifere e <i>Fallopia convolvulus</i>

DISCIPLINARI di PRODUZIONE INTEGRATA 2011

I Disciplinari di Produzione Integrata 2011 saranno a breve approvati e il testo definitivo sarà pubblicato sul sito della Regione Emilia Romagna.

PRODOTTI REVOCATI – SMALTIMENTO SCORTE

Si potranno utilizzare le rimanenze aziendali dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche dell'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011, purché sia dimostrato l'acquisto o la giacenza dei prodotti in azienda prima dell'entrata in vigore delle nuove norme con la registrazione nelle schede di magazzino. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del **Glufosinate Ammonio (BASTA)** che il **21 dicembre 2010, con effetto immediato, è stato sospeso dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.**

Potranno inoltre essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI

Si ricorda che è obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ . E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn),

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn),

R 60 Può ridurre la fertilità (T),

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T),

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn),

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn),

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

PROSSIMI INCONTRI

- 1) Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 23 febbraio 2011** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di **DINAMICA - Villa San Martino**. Nel corso dell'incontro il **Dr. Michele Mariani** di **ALIMENTA S.r.l. - Ferrara** relazionerà su: **"Il diradamento del melo"**.
- 2) Seguirà il **Dr. Lamberto Dal Re** dell'**AZIENDA SPERIMENTALE M. MARANI - Ravenna** che relazionerà su: **"Danni da avifauna"**.
- 3) **Giovedì 24 febbraio 2011** alle **ore 10.00** presso la sede di **DINAMICA - Villa San Martino** il **Dr. Claudio Rizzi** di **IASMA - San Michele all'Adige (TN)** relazionerà su: **"Metodi di distribuzione dei prodotti fitosanitari; adeguamento dei volumi e delle dosi hl e ha"**.